

La biblioteca in cammino, edizione n. 2

Indice

1. Caratteristiche del contesto pag. 2
2. Attività previste pag. 3
3. Obiettivi del progetto pag. 6
4. Competenza certificabile pag. 7
5. Formazione specifica e sicurezza pag. 8
6. Monitoraggio del percorso pag. 8
7. Valutazione attitudinale pag. 9
8. OLP e altre figure coinvolte nel progetto pag. 9

1. Caratteristiche del contesto

L'Istituto "don Milani", articolato nei due indirizzi dei corsi diurni "Tecnico Economico a indirizzo Turistico" e "Professionale per i Servizi Sanità e Assistenza Sociale", e nei corsi EDA serali (Educazione degli Adulti), presenta un'utenza decisamente eterogenea. Le percentuali di allieve e allievi con Bisogni Educativi Speciali, difficoltà di apprendimento e/o di madre lingua non italiana, sono sensibilmente superiori alla media provinciale.

A testimoniare la complessità dei bisogni che l'Istituto deve fronteggiare, è da un lato la rilevante presenza di studentesse e studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES); circa 50 con disabilità certificata ai sensi della L.104/92, circa 120 con Disturbi Specifici di Apprendimento, circa 40 con situazione di svantaggio; dall'altro lato, la presenza di studentesse e studenti di origine straniera, attualmente assestata intorno al 25% (circa 40 nazionalità presenti), un dato particolarmente significativo.

L'Istituto dispone di una buona dotazione di strumentazioni didattiche e multimediali, oltre che di spazi adeguatamente attrezzati per le esigenze di una didattica innovativa che, in relazione alle peculiarità dell'utenza sopra descritta, privilegia l'approccio di tipo laboratoriale:

- 4 laboratori di informatica multimediali dotati di n. 25 personal computer, in rete locale, con collegamento Internet e dotati di lavagna interattiva multimediale
- 1 laboratorio linguistico multimediale, in rete locale e con collegamento Internet
- 1 laboratorio di psicologia multimediale con 12 personal computer, in rete locale, con collegamento Internet e con lavagna interattiva multimediale
- 1 laboratorio di scienze
- 1 laboratorio di metodologie operative
- 1 aula/laboratorio multifunzionale per studenti con bisogni educativi speciali
- Un Lab TV dotato di strumenti tecnologici per la realizzazione di video professionali, come green screen Chroma-Key.

È presente in Istituto una biblioteca di 130 mq articolata in due zone: un ampio spazio dedicato a varie attività estemporanee (conferenze, incontri con autori, cineforum, corsi di formazione, ecc.) e uno spazio dedicato alla lettura e allo studio, con copertura wi-fi.

La biblioteca conta circa 13.500 volumi archiviati per "sezioni":

- Narrativa e Narrativa per ragazzi, con alcuni titoli acquistati in più copie e destinati alla lettura in classe;
- Letteratura, con saggi e testi di critica letteraria;
- Poesia;
- Storia, con testi monografici e saggi storici;
- Storia del Trentino;
- Storia dell'Arte;
- Teatro;
- Psicologia;
- Dizionari ed enciclopedie.

L'Istituto, inoltre, offre all'utenza alcuni periodici, quotidiani in abbonamento e una videoteca con circa 450 di DVD. In biblioteca sono presenti 4 postazioni PC con connessione Internet, di cui 2 a disposizione degli utenti, oltre a una LIM.

La docente responsabile, nonché progettista e OLP, affiancata da un'operatrice in servizio presso la biblioteca con orario pieno, si occupa di organizzare e gestire il servizio prestiti. È garantita l'apertura della biblioteca dal lunedì al venerdì al mattino e due pomeriggi in settimana.

La docente responsabile si occupa dei nuovi acquisti, cura la catalogazione e i contatti con il Sistema Bibliografico

Trentino, gestendo i prestiti di libri e DVD, ecc.

La biblioteca si rivolge all'utenza scolastica nel suo complesso (studentesse e studenti, genitori, docenti e personale ATA) e da gennaio 2017 si è aperta a tutta la cittadinanza, entrando nel *Sistema Bibliotecario Trentino* (SBT). Attualmente tutti i volumi della nostra biblioteca sono stati inseriti nel Catalogo Bibliografico Trentino e possono quindi essere cercati per autore, titolo, edizione, ecc. direttamente dal sito del CBT. È possibile in tal modo controllare quante copie la biblioteca possiede, se esse sono ammesse al prestito o sono in prestito ad altri utenti, se sono ammesse al prestito interbibliotecario, ecc.

Viene inoltre promosso l'accesso alla biblioteca digitale in rete con il SBT, l'utilizzo di MLOL (portale di prestito digitale con migliaia di testi in più di 80 lingue) sia in modalità BYOD (Bring Your Own Device) sia attraverso il prestito all'utenza di eReader e iPad per la lettura digitale e l'ascolto di audiolibri (fondamentali per le studentesse e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e per le studentesse e gli studenti di origine straniera), l'utilizzo di App (per sincronizzare lettura e ascolto di audio e-book di MLOL da smartphone o tablet). È stato inoltre implementato l'utilizzo di Alma, che permette di gestire l'operatività della biblioteca d'Istituto in collegamento al CBT, l'acquisto e la selezione del materiale, la catalogazione, il prestito e la pubblicazione sul WEB.

L'Istituto intende proseguire nel progetto di apertura alla comunità, considerando tutte le diverse fasce d'età attraverso: cicli di cineforum, spettacoli teatrali, conferenze su tematiche di interesse pubblico, serate di reading, iniziative per l'infanzia come i pomeriggi di "Letture per bambini" o la "Notte in biblioteca", un'attività organizzata da docenti in collaborazione con studentesse e studenti dell'Istituto che permette a gruppi di bambine e bambini, ragazze e ragazzi dai 6 ai 12 anni di trascorrere la notte negli spazi della biblioteca.

Si favorirà ulteriormente l'accesso alle dimensioni digitali e ai prestiti interbibliotecari attraverso il portale del CBT. Ciò permetterà la fruizione di testi cartacei e digitali (narrativa, saggi, quotidiani internazionali) da parte dell'utenza della scuola così come della cittadinanza, in sinergia con la politica del Sistema Bibliotecario della Provincia Autonoma di Trento.

L'utenza interna alla scuola diventerà sia destinataria dei servizi offerti, sia ideatrice di differenti iniziative ed attività come l'individuazione di argomenti e approfondimenti per la redazione del giornale scolastico. Il processo di innovazione della biblioteca potrà avere una ricaduta particolarmente efficace su studenti con vissuti scolastici irregolari o in situazioni complesse, studenti demotivati, a rischio dispersione scolastica o stranieri in fase di alfabetizzazione linguistica.

Obiettivi importanti sono il coinvolgimento dell'utenza, la motivazione alla lettura, alla scrittura e all'informazione, la fruizione di uno spazio pubblico come luogo di cultura, di incontro e di crescita a livello personale e della comunità, l'utilizzo dei social network per intercettare tutte le fasce d'età e promuovere attività ed eventi.

Il progetto di innovazione è strettamente collegato all'inserimento nel SBT che conta già l'adesione di quasi 200 biblioteche. La piattaforma MLOL sta diventando il punto di forza della biblioteca che vuole dirsi innovativa, poiché permette agli utenti di accedere a una qualità e quantità di testi importante in più di 80 lingue, indispensabili per una società in evoluzione e aperta all'internazionalizzazione.

2. Attività previste

L'azione prevede l'impiego di un/una giovane, per una durata di 12 mesi e un impegno complessivo di 1.440 ore, con una distribuzione oraria su cinque giorni, con una media di 6 ore al giorno e un minimo di 24 ore settimanali. Si prevedono due rientri pomeridiani da individuare in accordo con il/la giovane nelle giornate dal lunedì al giovedì.

Il/la giovane sarà chiamato/a ad affiancare la docente responsabile della biblioteca nelle specifiche attività volte a creare una biblioteca innovativa e sempre in sviluppo e evoluzione. Il/la giovane sperimenterà differenti modalità operative e di relazione, potrà mettere a frutto e potenziare le conoscenze e competenze maturate nel precedente percorso formativo e le proprie abilità socio-relazionali. Dopo un certo periodo di osservazione e formazione specifica relativa alle attività della biblioteca (a cura della docente referente delle attività bibliotecarie nonché OLP), il/la giovane sarà in grado di gestire l'attività base della biblioteca, ossia la ricerca di testi nel catalogo bibliotecario trentino (CBT) e il servizio prestiti (in entrata e in uscita) utili alla certificazione della competenza individuata, ossia "Gestione flussi prestito e/o consultazione documenti e raccolte bibliotecarie". Queste attività non sono naturalmente da intendersi

come sostitutive della funzione della docente referente, essendo pensate in affiancamento della stessa, nonché per lo sviluppo di competenze professionali e trasversali del/la giovane per le quali si rimanda alla relativa sezione.

La biblioteca scolastica, entrata nel Sistema Bibliotecario Trentino dal 2017, è in continua evoluzione e in continuo miglioramento. Proprio questo aspetto di dinamicità si ritiene possa essere molto utile per il/la giovane che non vivrà mai in un ambiente statico e monotono, ma sarà coinvolto in una molteplicità di iniziative, pur mantenendo ovviamente come attività di base quella della gestione del flusso dei prestiti. **Il flusso dei prestiti, infatti, si configura come attività quotidiana e regolare, sia per utenti interni all'istituto (studenti, docenti, genitori, personale ATA) sia per utenti esterni che hanno accesso alla biblioteca.** La biblioteca infatti è scolastica ma al contempo pubblica in quanto inserita nelle biblioteche del Sistema Bibliotecario Trentino e questo permetterà al/la giovane di rapportarsi con una comunità di utenti ampia. La gestione del flusso prestiti è inoltre la base sulla quale poter innestare altre iniziative e attività estemporanee legate a eventi, ricorrenze, giornate commemorative e via dicendo. Il tutto nell'ottica di una biblioteca che si propone come innovativa, come luogo di relazioni, scambi, e soprattutto come luogo di cultura e dialogo. Esigenza questa emergente in tutta la popolazione, occasione quindi preziosa di scambio, confronto e condivisione per tutta la comunità. Alcuni esempi di attività estemporanee: allestimento della biblioteca a tema in occasione della "Giornata della Memoria" con proiezione di film a tema, allestimento di uno scaffale dedicato ai libri sulla Shoah, ecc.; allestimento in occasione della "Giornata per la disabilità" con organizzazione di giochi per studentesse e studenti con disabilità, letture facilitate, ecc. Allestimento e incontri con autori in occasione della "Giornata del rifugiato", in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente presente presso il nostro Istituto (che opera per l'alfabetizzazione studenti adulti di origine straniera).

Si ritiene utile indicare di seguito la particolare mission della biblioteca del Don Milani, specificando le caratteristiche del contesto nel quale il/la giovane si troverà a operare e gli aspetti peculiari dei quali il/la giovane potrà giovare, oltre all'attività quotidiana di gestione del flusso dei prestiti.

Mission biblioteca Don Milani

Si intende attivare una serie di iniziative volte a potenziare i servizi della biblioteca rivolti all'utenza e alla cittadinanza e a implementarne di nuovi: la promozione della scrittura digitale tra i giovani; l'adesione al progetto promosso dal MIUR #ioleggoperché, in collaborazione con alcune librerie del territorio già in essere; la redazione di un giornale d'Istituto in versione cartacea e on line (sito dell'Istituto www.domir.it) aperto ai contributi di studenti, genitori e cittadinanza; la gestione di una pagina sul sito domir dedicata alla biblioteca con collegamento al CBT; la rassegna stampa quotidiana on line; la promozione della biblioteca come luogo dinamico e vivo, l'organizzazione di conferenze, progetti di formazione aperti a docenti, studenti, genitori, cittadinanza. La biblioteca sarà sempre più quindi luogo di lettura, studio, ricerca, informazione e manifestazioni artistiche (performance di teatro, musica, danza) ed eventi, oltre ad essere un luogo di incontro e relazione. La dimensione della biblioteca caratterizzata dall'apertura, dalla dinamicità, dalla condivisione delle esperienze culturali in un contesto dove le relazioni siano sempre al centro della crescita di ciascuno, dove l'incontro con la diversità (relativa alla provenienza geografica, alla disabilità, all'orientamento sessuale e a tutto ciò che può essere considerato "diverso") è posto al centro, sarà occasione per il/la giovane di maturare, sviluppare e consolidare competenze relazionali fondamentali per qualsiasi contesto formativo o professionale intenda scegliere per il proprio avvenire.

Considerata inoltre la fondamentale importanza della qualità della relazione interpersonale con i beneficiari degli interventi, l'Istituto potrà apportare, in fase di realizzazione, le opportune variazioni alle attività del giovane, qualora questo non fosse a suo agio nei compiti affidati o nel caso emergessero ostacoli o difficoltà di ordine relazionale con qualcuno degli utenti coinvolti.

Attività specifiche e loro articolazione

Avviamento del progetto

- presentazione del/la giovane alle figure professionali con le quali interagirà;
- conoscenza dell'Istituto Don Milani e dell'offerta formativa dei diversi indirizzi a cura dell'OLP (docente responsabile della Biblioteca);

- conoscenza dei servizi offerti dalla Biblioteca dell'Istituto;
- illustrazione e individuazione delle attività nelle quali sarà inserito/a il/la giovane, tenendo conto delle sue caratteristiche, attitudini e aspirazioni personali;
- conoscenza relativa alla gestione dell'applicativo Alma per le attività di ricerca, catalogazione, aggiunta copia, prestito bibliotecario e interbibliotecario;
- conoscenza della piattaforma MLOL per l'accesso al prestito digitale di e-book, audiolibri, audio-ebook, riviste digitali, edicola digitale, ecc.

Introduzione all'operatività

- accompagnamento e inserimento del/la giovane nelle diverse attività;
- formazione sulla metodologia di lavoro a cura dell'OLP
- incontri periodici con la responsabile delle attività (OLP);
- creazione account MLOL e promozione dell'accesso alla piattaforma;
- utilizzo gestionale Alma;
- supporto nella gestione della pagina dedicata alla biblioteca sul sito dell'Istituto (www.domir.it);
- ideazione e co-organizzazione di attività di promozione della lettura e della scrittura;
- affiancamento gruppo redazione giornale d'Istituto;
- promozione e gestione prestiti;
- ideazione e co-organizzazione iniziative e attività negli spazi della biblioteca;
- supporto nell'informazione e pubblicizzazione delle iniziative culturali, servizi informativi e accesso digitale ai servizi della biblioteca;
- sostegno alle attività realizzate nell'ambito della partecipazione dei cittadini alla vita della biblioteca.

Il/la giovane sperimenterà così le proprie capacità nell'ambito dei servizi previsti dalla biblioteca di Istituto e proseguirà nell'attività prevista dal progetto a cui è assegnato/a, mantenendo uno contatto quotidiano con l'OLP, sviluppando altresì un'autonomia crescente nella gestione dei propri compiti, ma sempre in affiancamento all'OLP. Nell'ottica di un continuo miglioramento del progetto, si ritiene utile, inoltre, implementare un sistema di comunicazione tra l'OLP e i soggetti che si relazionano con il/la giovane in Servizio Civile e il/la giovane stesso/a attraverso la condivisione di un calendario digitale sul quale inserire via via le attività estemporanee che avranno luogo in biblioteca. In questo modo il/la giovane sarà sempre puntualmente informato e potrà ulteriormente contribuire con i suoi suggerimenti e le sue competenze alla riuscita delle diverse attività (incontri con autori, presentazioni di tematiche varie alle classi, allestimenti particolari in occasioni di ricorrenze, come sopra specificato nella mission della biblioteca). Il giovane sarà così coinvolto, valorizzato e gratificato, quindi ancora più motivato.

Verifica del percorso effettuato

Il progetto prevede un costante affiancamento del/della giovane. Sarà garantito quindi un monitoraggio costante dell'andamento del percorso formativo che consentirà la tempestiva individuazione di eventuali elementi di positività o di criticità. Sarà possibile rimodulare gli interventi per ottimizzarne l'efficacia e perfezionare l'eventuale progettazione futura.

Il monitoraggio e le relative valutazioni saranno incentrate sul confronto con il/la giovane circa le sue aspettative, le sue motivazioni, le eventuali difficoltà, il grado di soddisfazione, la qualità della formazione umana e professionale e la sua percezione del contributo apportato all'organizzazione.

3. Obiettivi del progetto

Competenze trasversali e di cittadinanza

Le attività proposte e il particolare contesto di attuazione costituiranno un terreno ideale per il conseguimento dell'obiettivo primario stabilito dalla P.A.T.: offrire ai giovani l'opportunità di "partecipare concretamente alla costruzione solidale della realtà sociale, mettendo a disposizione degli altri le proprie energie e il proprio entusiasmo".

Attraverso questa esperienza, il/la giovane avrà l'occasione di osservare e sperimentare in prima persona la configurazione del contesto educativo e formativo, le prassi organizzative e le dinamiche tra i diversi attori che concorrono al buon funzionamento della complessa realtà scolastica. Il/la giovane potrà sentirsi valorizzato/a e gratificato/a come parte attiva di una comunità impegnata nella promozione umana, e, nello specifico, nella progettazione di attività finalizzate a sostenere servizi culturali che promuovono anche la partecipazione dei cittadini alla vita scolastica. La stessa comunità sarà al servizio del/la giovane, per condurlo/a gradualmente ad inserirsi nelle stesse attività che promuovono la cultura, la socialità, la condivisione e lo scambio continuo. Il/la giovane eserciterà fondamentali competenze relazionali, utili in tutti i contesti personali, professionali e formativi.

L'ambiente multiculturale e di inclusione delle diversità, che caratterizza da sempre l'Istituto "don Milani", costituirà un terreno ideale per coltivare quegli elementi di crescita umana, di formazione ai valori dell'impegno civico e di assunzione di responsabilità verso gli altri, che rappresentano fattori essenziali per la costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile. La diversità vissuta come conoscenza dell'altro e arricchimento reciproco percorrerà tutte le attività quotidiane per i 12 mesi previsti dal progetto.

In virtù degli specifici compiti assegnati, il/la giovane, direttamente coinvolto/a in attività con studentesse e studenti sotto la guida e la supervisione dell'OLP, avrà l'occasione di affinare le competenze comunicative e relazionali, anche attraverso il contatto con un'utenza particolarmente eterogenea e assolutamente ricca di diversità che vanno dalle diverse provenienze geografiche, culture e linguaggi, ai bisogni educativi speciali, agli aspetti relativi al genere, particolarmente significativi per gli studenti e le studentesse in età adolescenziale.

L'iniziativa offrirà al/alla giovane l'opportunità di inserirsi e sperimentarsi su compiti e obiettivi diversificati, potrà incoraggiare ulteriori esperienze formative e stimolare interessi verso nuovi orizzonti professionali. Il percorso, inoltre, lo/a condurrà ad acquisire alcune abilità e competenze trasversali in una dimensione di "apprendimento esperienziale", spendibili in qualsiasi contesto lavorativo. In particolare, questo percorso lo/a aiuterà a rafforzare la capacità di:

- relazionarsi, collaborare e partecipare: interagire in gruppo, ascoltare e comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo le eventuali conflittualità;
- agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere, al suo interno, i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- affrontare razionalmente situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni.

Competenze professionali

L'esperienza potrà arricchire la formazione del/la giovane nell'ambito educativo e nell'ambito dell'erogazione di servizi culturali e gli/le consentirà di sviluppare alcune conoscenze e competenze riferite a:

- conoscenze relative alla struttura organizzativa e al funzionamento delle biblioteche;
- sperimentazione e potenziamento delle competenze individuali in particolare: nel lavoro di gruppo, nella comunicazione, nella assunzione di responsabilità, nella condivisione di obiettivi;
- competenze relazionali e capacità di cogliere bisogni e sensibilità del pubblico, anche al fine di sviluppare iniziative promozionali;
- capacità di relazionarsi con allievi provenienti da contesti culturali e socio-economici profondamente diversi, interpretandone i bisogni essenziali e le richieste;
- competenze tecniche nella gestione di biblioteche, sistemi di catalogazione (Dewey), attività di animazione della lettura, gestione di applicativi specifici (Alma), utilizzo di strumentazioni multimediali;
- competenze professionali organizzative di base nel settore delle Biblioteche e dei servizi culturali;
- acquisizione di conoscenze relative al trattamento dei dati personali in base alla normativa vigente;
- acquisizione di conoscenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Benefici per la comunità

Con il contributo del/la giovane, sarà assicurato linfa vitale alle attività previste dal processo di innovazione della biblioteca, data da un lato la giovane età e dall'altro il bagaglio personale di conoscenze e competenze che ciascuna persona si porta appresso. Sarà cura dell'OLP valorizzare attitudini, propensioni, del/la giovane ma anche porre attenzione ai suoi desideri e alle sue aspettative. Il/la giovane affiancherà la docente OLP operante in biblioteca per la gestione del servizio prestiti, fornire consigli di lettura, orientare alla scelta di opere cinematografiche, organizzare eventi, iniziative o curare la partecipazione a bandi promossi da enti locali e dal MIUR, determinando un significativo incremento qualitativo del servizio offerto all'utenza.

Inoltre, uno degli obiettivi prioritari che ha sempre caratterizzato l'azione dell'Istituto "don Milani", è proprio quello di ampliare costantemente i livelli di inclusività del sistema e di ridurre la dispersione scolastica, attraverso il potenziamento degli interventi a favore di quegli studenti che partono da una posizione di svantaggio sotto il profilo socio-economico e della provenienza geografica, o che esprimono specifiche esigenze educative, correlate a Bisogni Educativi Speciali o a situazioni di disagio. L'inserimento di persone giovani e motivate costituisce un valore aggiunto in termini di dinamicità, conoscenze, punti di vista ed energie nuove, che funge da stimolo anche per gli altri operatori.

4. Competenza certificabile

Il/la giovane potrà sviluppare conoscenze di base e alcune delle abilità e competenze indicate, selezionate dal profilo di "TECNICO DEI SERVIZI DI BIBLIOTECA" sinteticamente descritto come segue: "Il Tecnico dei servizi di biblioteca è in grado di presidiare i processi di acquisizione, trattamento, gestione e valorizzazione del patrimonio documentario, assicurando agli utenti la fruizione del medesimo e l'accesso a più ampi servizi informativi", figura professionale appartenente all'area della promozione e dell'erogazione dei servizi culturali (tratto dal Repertorio regionale delle Qualifiche della Regione Emilia Romagna), anche ai fini della certificazione di competenze.

Competenza individuata: "Gestione flussi prestito e/o consultazione documenti e raccolte bibliotecarie"

Abilità

- Applicare procedure amministrative utilizzando anche strumenti ed applicativi informatici per l'accettazione, la registrazione e il monitoraggio del flusso di prestito e consultazione sia in sede che nell'ambito del sistema bibliotecario di riferimento
- Individuare e adottare modalità definite per la risoluzione di eventuali criticità rilevate nella procedura di prestito/consultazione
- Individuare le informazioni e le risorse non reperibili in sede, favorendone l'accesso anche facendo ricorso al prestito interbibliotecario ed il document delivery
- Valutare i dati relativi al flusso di consultazione e prestito, locale e interbibliotecario, al fine della politica delle acquisizioni e del miglioramento dei servizi

Conoscenze

- Metodologie e tecniche di ricerca e consultazione bibliografica.
- La qualità nell'orientamento all'utente.
- Il servizio bibliotecario nazionale.

- Programmi ed applicativi informatici di gestione e consultazione del patrimonio documentario.
- Metodologie di indagini statistiche quali-quantitative.
- Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza.
- La sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche).

5. Formazione specifica e sicurezza

L'Istituto garantirà al/alla giovane specifici momenti di formazione, per complessive 52 ore.

Nel corso delle fasi iniziali sono previsti incontri o sessioni a carattere eminentemente formativo riguardanti i vari aspetti del percorso, dalla conoscenza del luogo di lavoro, comprensivo del contesto umano, organizzativo e operativo, all'apprendimento dei diversi compiti. Questi momenti avranno una cadenza regolare, di un'ora ciascuno, ma potranno diversificarsi nella durata, fino a due ore, secondo l'entità e l'acquisizione effettiva e graduale delle competenze coinvolte. A progetto avviato le azioni formative proseguiranno, ad opera dell'OLP e dei docenti referenti per i singoli ambiti di intervento, con momenti di riflessione guidata e di accompagnamento all'operatività, programmati con incontri di un'ora ciascuno. Essi saranno realizzati prevalentemente "in situazione", grazie al costante affiancamento di figure specializzate, come, oltre all'OLP, i docenti operanti in biblioteca e il personale di segreteria. Saranno commisurati alla personalità del singolo e finalizzati a sistematizzare le conoscenze, a perfezionare le competenze operative, ad incrementare le capacità di lettura del contesto e ad accrescere la positività del contributo che il/la giovane può apportare all'organizzazione. Ciò consentirà di valorizzare le qualità e le capacità del/la giovane, di gratificarlo e di sostenere costantemente la sua motivazione a mettersi in gioco.

In particolare, la formazione verterà sui seguenti contenuti:

- il contesto: organizzazione, ruoli, persone, spazi e risorse, a cura della docente OLP (almeno 6 ore)
- la sicurezza sul luogo di lavoro (almeno 4 ore a cura del responsabile della sicurezza di Istituto);
- le caratteristiche dell'utenza (peculiarità degli studenti stranieri e studenti con BES, incontro con le docenti referenti dei due ambiti, almeno 4 ore a tantum);
- il criterio di catalogazione del posseduto della biblioteca, la gestione della biblioteca (almeno 10 ore, cadenzate in incontri di una o due ore ciascuno, in base alle preconoscenze del/la giovane, a cura della docente OLP);
- conoscenza della piattaforma MLOL, a cura della docente OLP (almeno 4 ore);
- utilizzo di tablet ed e-reader, promozione di app per la lettura, a cura della docente OLP (almeno 4 ore);
- partecipazione a convegni, incontri di formazione, corsi rivolti al personale scolastico e relativi a tematiche inerenti il progetto (almeno 16 ore, in base agli interessi e alle attitudini del/la giovane).

Tutti i momenti di formazione verranno annotati sull'apposito registro, strumento fondamentale ed indispensabile, che permetterà di tenere traccia degli argomenti affrontati e che concorrerà al monitoraggio del percorso, così come illustrato nella sezione seguente.

Al/alla giovane sarà inoltre rilasciata la certificazione relativa alla formazione inerente la "sicurezza sul luogo di lavoro" (in conformità al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81), spendibile in ulteriori contesti professionali.

6. Monitoraggio del percorso

La natura del progetto, che prevede espressamente un prolungato affiancamento del/della giovane e una supervisione delle attività da parte dell'OLP, garantirà un monitoraggio costante dell'andamento del percorso formativo e consentirà la tempestiva individuazione di eventuali elementi di positività o di criticità. Sarà così possibile rimodulare gli interventi per ottimizzarne l'efficacia e perfezionare l'eventuale progettazione futura.

Il monitoraggio e le relative valutazioni saranno incentrate sul confronto con il/la giovane circa le sue aspettative, le sue motivazioni, le eventuali difficoltà, il grado di soddisfazione, la qualità della formazione umana e professionale e la sua percezione del contributo apportato all'organizzazione.

7. Valutazione attitudinale

In considerazione del ruolo che il/la giovane assumerà all'interno dell'Istituto, si ritiene indispensabile la motivazione a sviluppare sufficienti capacità di auto-organizzazione operativa e di adattamento. La complessa realtà dell'Istituto Don Milani e il variegato mondo del disagio e delle difficoltà scolastiche richiedono, inoltre, di sviluppare un sufficiente grado di maturità e capacità comunicative e relazionali, disponibilità ai cambiamenti in itinere, intraprendenza e spirito di iniziativa.

- Motivazione a sviluppare capacità relazionali e comunicative
- Motivazione a sviluppare autonomia operativa e capacità di auto-organizzazione
- Sufficiente conoscenza del progetto e delle attività proposte
- Motivazione a sviluppare intraprendenza e predisposizione alla collaborazione attiva
- Conoscenze informatiche di base (utilizzo dei principali applicativi) o disponibilità ad impararle
- disponibilità ad alcune flessibilità d'orario nell'ordine di lievi variazioni (di 1 o 2 ore al massimo e comunicate con ampio anticipo)

Nella fase di selezione del/della giovane, si valorizzeranno eventuali percorsi di istruzione/formazione e/o esperienze lavorative inerenti agli ambiti socio-educativo e formativo.

Nella definizione della graduatoria delle e degli aspiranti, si procederà con l'attribuzione di un punteggio derivante da:

- valutazione dei titoli di studio e di ulteriori percorsi formativi
- valutazione delle esperienze professionali
- valutazione degli esiti del colloquio, finalizzato ad accertare il possesso dei requisiti richiesti
- valutazione del grado di maturità del o della giovane
- valutazione della qualità delle sue spinte motivazionali.

La valutazione attitudinale si svolgerà tramite colloquio al quale prenderanno parte:

la docente OLP, la vicepresidente (anch'essa OLP), una docente coinvolta nei servizi della biblioteca.

La valutazione sarà espressa in centesimi.

8. OLP e altre figure coinvolte nel progetto

La complessità dell'Istituto "don Milani" e la varietà di situazioni educative in cui il/la giovane in Servizio Civile sarà chiamato/a a operare, presuppone un rapporto costante con i referenti degli specifici settori di attività, oltre ad un regolare e continuo confronto con l'OLP.

Si elencano di seguito le principali figure di riferimento per il/la giovane:

OLP: prof.ssa Laura Modena

Docente di Lettere

Referente per le iniziative Interculturali dell'Istituto "don Milani" dall'a. s. 2011/2012, si occupa del supporto allo studio e dell'accompagnamento lungo l'intero quinquennio degli studenti neoimmigrati e degli studenti stranieri che presentano difficoltà linguistiche e/o di inclusione e integrazione; organizza interventi didattici integrativi per studenti stranieri, progetta attività ed iniziative volte a sensibilizzare l'utenza e la cittadinanza; è docente di riferimento per gli insegnanti referenti degli studenti stranieri che abbisognano di Piani Didattici Personalizzati.

Referente del Progetto di Innovazione della Biblioteca d'Istituto, dal novembre 2016 è Operatore del Sistema Bibliotecario Trentino, autorizzata ad operare in CBT per le funzioni di Ricerca, Circolazione e Prestito, Aggiunta copia;

si occupa della revisione della catalogazione dell'intero patrimonio della Biblioteca d'Istituto nonché dell'inventariazione e della catalogazione dei nuovi acquisti, operando in stretta collaborazione con i referenti del SBT; conosce il sistema di catalogazione e l'utilizzo dell'applicativo Alma; è referente della Biblioteca Don Milani per il CBT e per la piattaforma MLOL, curandone la promozione nel contesto scolastico e formativo.

Nel rapporto con il/la giovane in Servizio Civile:

- curerà la fase di accoglienza e il supporto iniziale finalizzato ad un positivo “orientamento” all'interno del complesso contesto del “don Milani”;
- illustrerà le specifiche attività previste dal progetto;
- illustrerà la scansione delle attività all'interno dell'orario di servizio previsto;
- presenterà al/alla giovane i diversi soggetti coinvolti nel progetto e le caratteristiche del ruolo da questi rivestito all'interno dell'organizzazione scolastica;
- fungerà da mediatore tra il/la giovane le diverse figure coinvolte;
- costituirà un punto di riferimento essenziale per tutta la durata del progetto e raccoglierà costantemente il feedback del/della giovane, dei docenti e di tutte le figure coinvolte, in modo da poter intervenire per superare eventuali criticità.

Dott.ssa Maria Teresa Dosso

Dirigente Scolastico

Responsabile legale dell'Ente promotore

Prof.ssa Annalisa Passerini (con qualifica di OLP)

Docente di Religione Cattolica con funzione di Collaboratrice Vicaria, con Master in “Formazione dei formatori” (edizione 2001/02) organizzato dall'Università Ca' Foscari.

Nel rapporto con il/la giovane in Servizio Civile rappresenterà l'Istituzione scolastica, concorrerà ad illustrare le caratteristiche della scuola, le principali figure di riferimento ed i rispettivi ruoli, curerà un positivo inserimento del/della giovane nel contesto del “don Milani”, seguirà alcuni aspetti della formazione specifica e faciliterà, attraverso un ruolo di mediazione, il superamento di eventuali criticità.

Sig. Alberto Matassoni

Responsabile della sicurezza dell'Istituto, illustrerà le misure di sicurezza della scuola, a partire dal "Piano di emergenza e di evacuazione dell'edificio" mostrando i percorsi delle vie di fuga, scale di emergenza ed il punto di raccolta, modalità di diffusione dell'ordine di evacuazione dell'edificio, panoramica dei mezzi di spegnimento e di allarme presenti all'interno dell'edificio stesso; illustrerà le norme comportamentali da tenere, da parte del personale e degli studenti, a seconda delle varie emergenze che si possono verificare all'interno dell'edificio, consegnando a tal proposito un vademecum sulla sicurezza studiato per l'edificio che ospita il nostro Istituto.

Personale in servizio in biblioteca

Si occupa di gestire il “servizio biblioteca”, garantendone l'apertura in determinate fasce orarie, offre consulenza e consigli di letture, si occupa dei nuovi acquisti, gestisce il servizio prestiti di libri e DVD. Si relazionerà al/alla giovane in servizio civile, supportandone all'occorrenza lo svolgimento delle attività, quando l'OLP non dovesse essere fisicamente presente.

Data

Il Responsabile legale dell'ente

Rovereto, 1 Agosto 2024
Istituto Istruzione Superiore Don Milani, Rovereto